



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CAIC8AG002

IST COMPRENSIVO GIOVANNI LILLIU



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Competenze chiave europee

10

Risultati legati alla progettualità della scuola

12

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

12

Prospettive di sviluppo

26



Contesto

L’istituto comprensivo “Giovanni Lilliu” è stato costituito il 1° settembre 2024 a seguito della Programmazione della rete scolastica dell’offerta formativa della Regione Sardegna che ha stabilito la soppressione della Scuola secondaria di primo grado “Alfieri – Conservatorio” e della Direzione didattica statale “Giovanni Lilliu” composta da due plessi di scuola dell’infanzia e da due plessi di scuola primaria.

La nuova organizzazione ha reso necessaria la rimodulazione di tutto il sistema dal punto di vista amministrativo e didattico e ha visto l’impegno di tutti i componenti l’organizzazione scolastica in un lavoro di cambiamento e ascolto reciproco, sistematico e coinvolgente per il quale è stato necessario mobilitare tutte le risorse.

Le procedure di adeguamento del nuovo soggetto giuridico sono state necessariamente anteposte agli obiettivi dichiarati che risultano comunque in gran parte raggiunti.

Infatti la nuova composizione dell’Istituto ha costituito una nuova opportunità in termini di risorse umane e nuove professionalità che hanno dato rinnovato impulso alle progettazioni dell’Istituto e resi fruibili i percorsi di continuità verticale anche con la scuola secondaria di primo grado.

Fattori di criticità sono stati i lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del plesso di via Garavetti, il cui termine è previsto per il 2026.

Tuttavia, la limitazione degli spazi interni alla scuola ha determinato l’utilizzo sistematico degli spazi esterni attrezzati presenti nel cortile della stessa, ha favorito lo sviluppo delle competenze sociali e la conoscenza degli elementi naturali in cui la scuola è immersa, oltre ad essere stati spesso i luoghi in cui ospitare incontri conviviali scuola famiglia e progetti di arricchimento anche con esperti esterni.

Le scuole che hanno formato il nuovo Istituto esprimevano realtà ben radicate nel territorio dell’area metropolitana di Cagliari, in quanto sono state capaci, nel corso degli anni, di cogliere le opportunità offerte da una fitta rete di collaborazioni con Enti e associazioni e le hanno tradotte in risorse fruibili da tutta la popolazione scolastica e dalle famiglie.



Inoltre, l'ubicazione centrale dei diversi plessi ha offerto numerose opportunità per conoscere le specificità degli ambienti urbani nonché quella di raggiungere agevolmente i quartieri storici della città per cogliere le opportunità naturalistiche e artistiche presenti, ha offerto agli alunni esperienze volte a conoscere la realtà e sviluppare competenze in modo trasversale.

Ulteriore elemento da considerare quale fattore influente per il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato il contesto socioeconomico medio/alto di provenienza di gran parte degli studenti e la buona collaborazione scuola-famiglia che è stata un elemento rilevante per rinforzare e approfondire le proposte didattiche specifiche offerte dalla Scuola.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Confermare, nel prossimo triennio, la positività dei risultati scolastici.

Traguardo

Raggiungere una buona corrispondenza tra risultati scolastici ed esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Attività svolte

L'Istituto ha introdotto azioni mirate per consolidare la qualità dei risultati scolastici e rafforzare la corrispondenza tra valutazione interna e prove standardizzate nazionali. Il lavoro si è articolato su più livelli, coinvolgendo l'intera comunità educativa in un processo di condivisione e revisione delle pratiche didattiche e valutative.

In primo luogo, è stata dedicata particolare attenzione all'elaborazione di prove comuni per classi parallele, al fine di garantire omogeneità nei criteri di valutazione e favorire un confronto costruttivo tra i docenti sui livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti. Queste prove, costruite in coerenza con i quadri di riferimento delle prove INVALSI, hanno permesso di monitorare con continuità l'acquisizione delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Parallelamente, sono stati organizzati momenti di analisi e confronto al livello dei singoli dipartimenti disciplinari, finalizzati a promuovere una cultura della valutazione più consapevole e oggettiva. Questo lavoro ha favorito una maggiore coerenza tra la valutazione formativa quotidiana e quella sommativa, riducendo il rischio di differenze significative rispetto agli esiti delle prove standardizzate.

L'Istituto ha inoltre prestato attenzione al sostegno individualizzato degli studenti, attivando percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare aderendo ai progetti "Tutti a Iscol@" e "Progressi – Linea Aiutiamoci". Attraverso interventi mirati, gli alunni con maggiori difficoltà hanno potuto beneficiare di un accompagnamento specifico. Questi interventi hanno contribuito a ridurre la dispersione degli apprendimenti e a garantire che tutti gli studenti potessero esprimere al meglio il proprio potenziale.

Un'attenzione specifica è stata riservata alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Gli incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria hanno favorito la trasmissione di informazioni preziose sui percorsi di apprendimento degli alunni, permettendo di calibrare meglio gli interventi didattici e di accompagnare con maggiore efficacia il passaggio da un grado all'altro. Questo lavoro di raccordo ha contribuito a creare un ambiente educativo coeso, in cui ogni studente ha potuto sentirsi accolto e supportato nel proprio percorso di crescita.

Infine, l'Istituto ha promosso un dialogo costante con le famiglie, attraverso colloqui regolari e momenti di restituzione sugli esiti degli apprendimenti. La condivisione trasparente dei criteri di valutazione e dei risultati ha favorito una maggiore consapevolezza da parte dei genitori, rendendoli partecipi del percorso formativo dei propri figli e rafforzando l'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti confermano l'efficacia delle azioni intraprese e testimoniano un percorso formativo solido, caratterizzato da elevati livelli di successo e da una sostanziale coerenza tra valutazione interna e prove standardizzate.



Alla scuola primaria, il 100% degli studenti è stato ammesso alla classe successiva, dato che evidenzia la capacità dell'Istituto di accompagnare tutti gli alunni nel raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun anno di corso. Alla scuola secondaria di primo grado, la percentuale di ammissione si attesta al 99%, confermando anche per questo ordine un tasso di successo molto elevato.

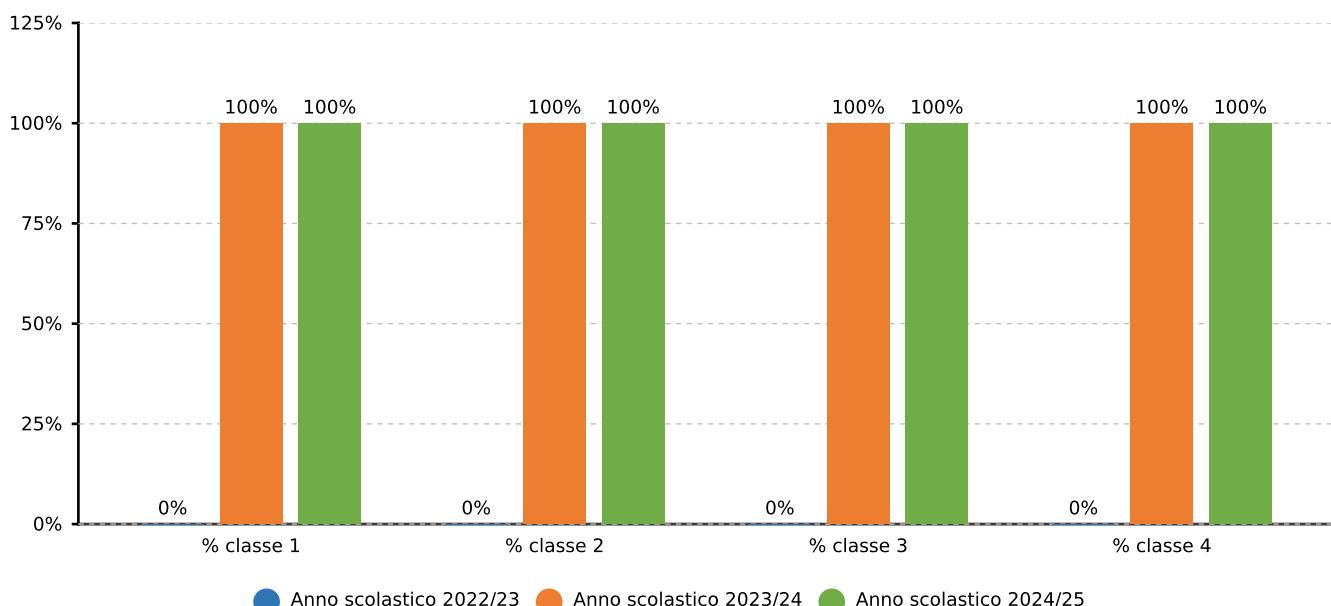
Gli esiti dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo forniscono un quadro particolarmente positivo: il 9% degli studenti ha conseguito un voto pari a 6, il 26% ha ottenuto 7, il 23% ha raggiunto 8, il 22% ha conseguito un voto superiore a 9, il 9% ha ottenuto 10 e il 12% ha conseguito la lode. Questa distribuzione evidenzia una netta prevalenza di risultati medio-alti, con oltre il 60% degli studenti che ha ottenuto una valutazione pari o superiore a 8, dato che si colloca al di sopra degli standard nazionali e che testimonia la qualità del percorso formativo offerto.

Il tasso di abbandono scolastico è assente sia alla primaria sia alla secondaria di primo grado, risultato che sottolinea l'attenzione dell'Istituto verso l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti. I flussi di mobilità studentesca risultano contenuti e fisiologici: nella scuola primaria si registra un tasso di trasferimenti in entrata pari al 6% in prima, al 7% in terza, al 2% in quarta e all'1% in quinta; nella secondaria le percentuali si attestano all'8% in prima, al 6% in seconda e al 3% in terza. I trasferimenti in uscita in corso d'anno sono pari al 4% in prima primaria, all'1% in quarta e quinta, al 7% in seconda secondaria e al 3% in terza, evidenziando una sostanziale stabilità della popolazione scolastica.

Nel complesso, i dati confermano che l'Istituto ha saputo coniugare successo formativo e qualità dell'apprendimento, garantendo continuità educativa, inclusione e coerenza in tutti gli ordini di scuola. La corrispondenza tra risultati interni ed esiti delle prove standardizzate nazionali testimonia l'efficacia delle scelte didattiche e valutative adottate, consolidando la positività dei risultati scolastici in prospettiva triennale.

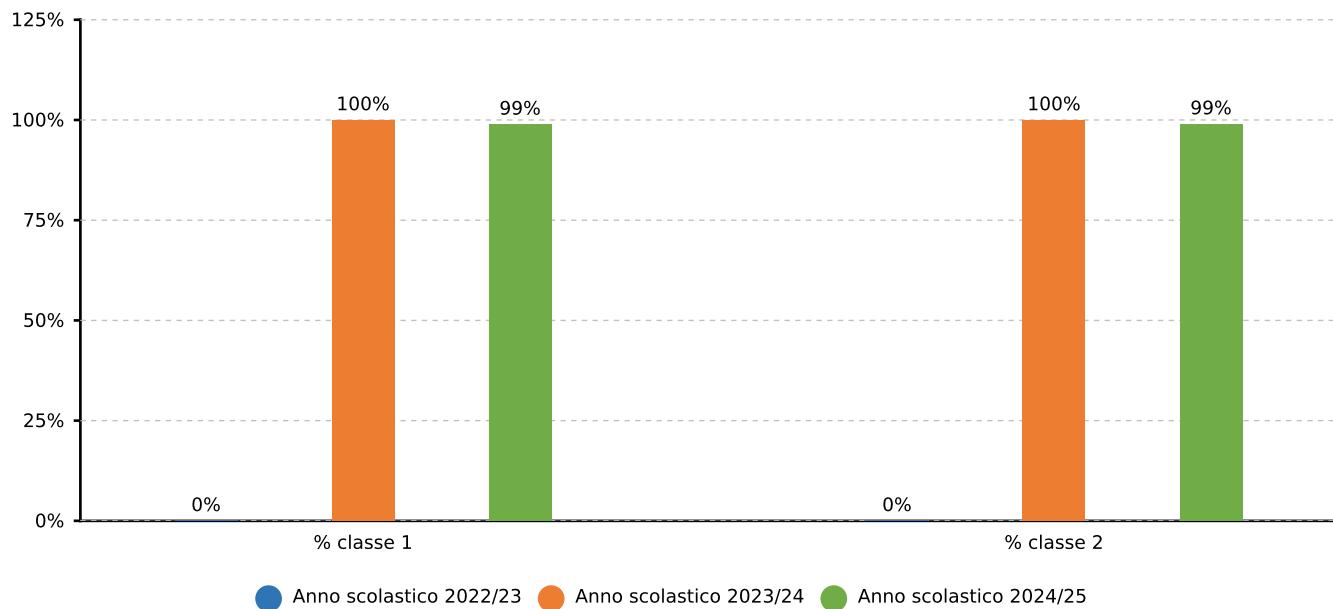
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

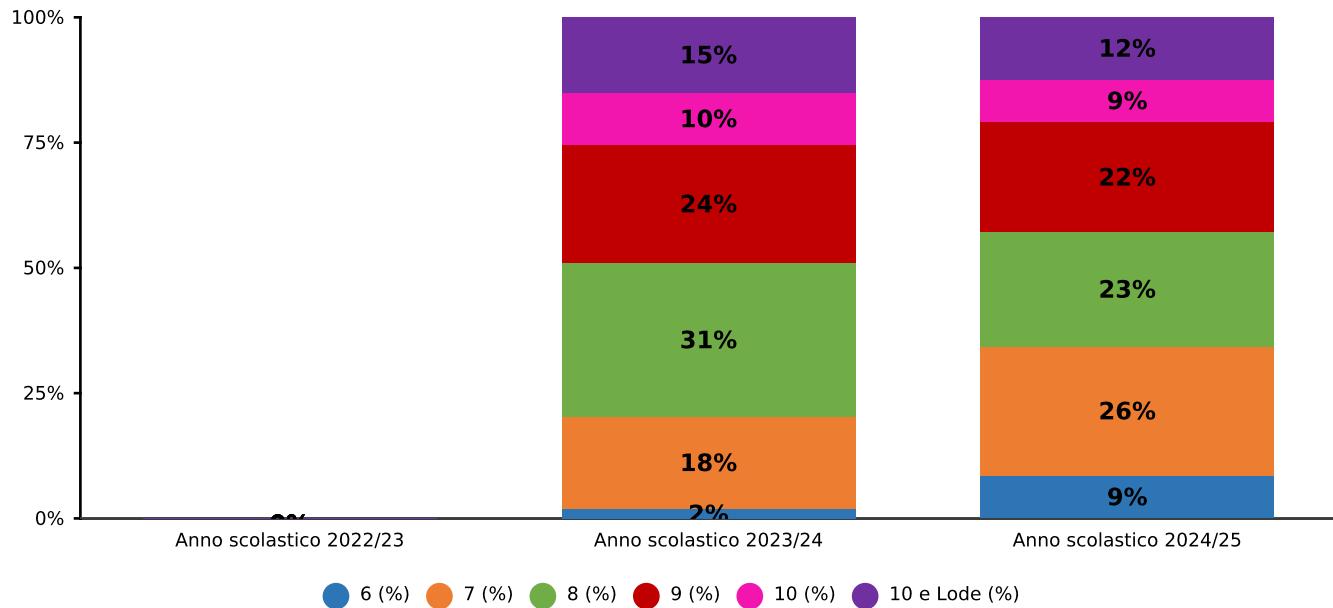




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

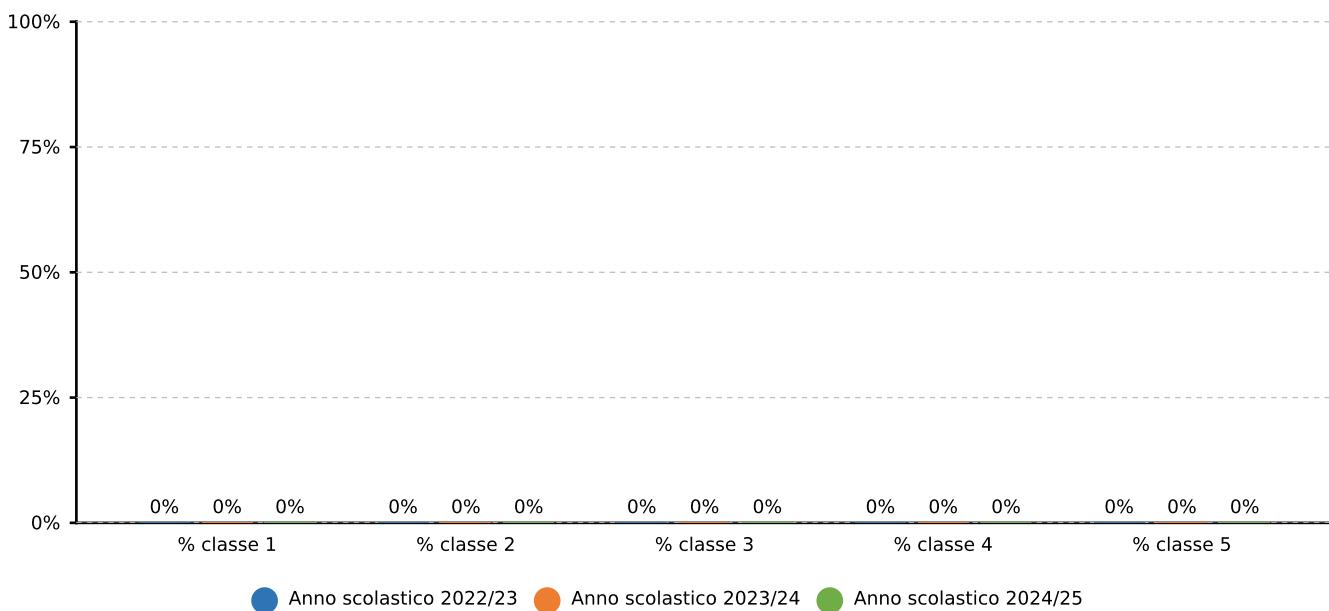


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

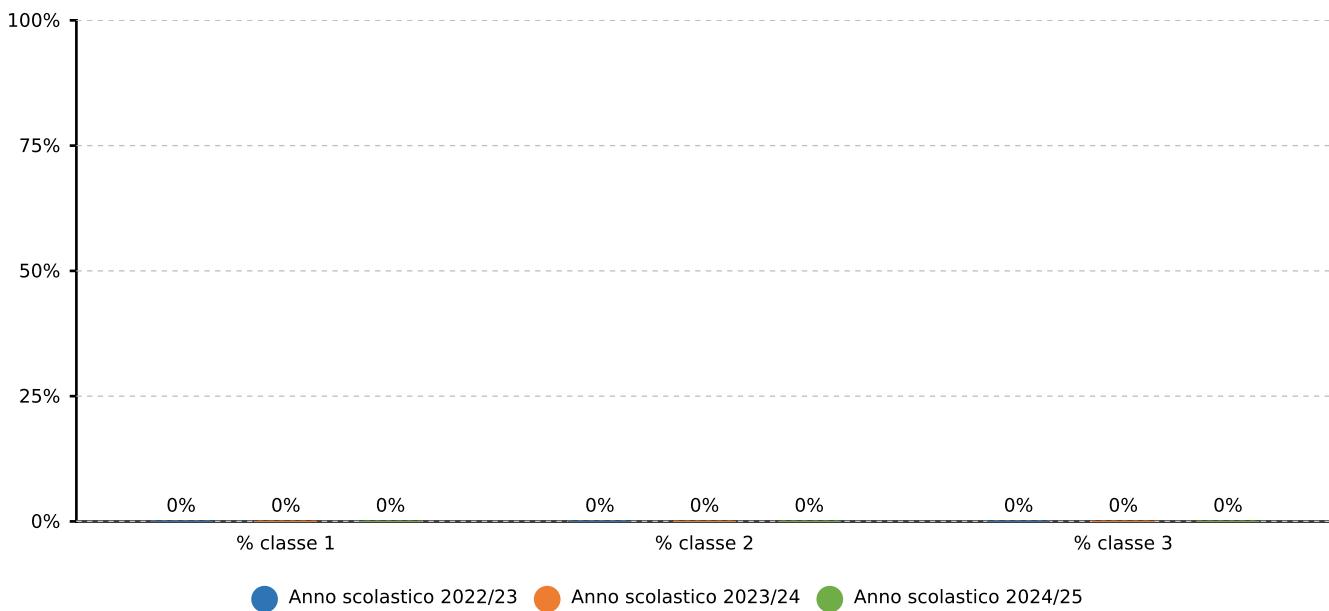




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

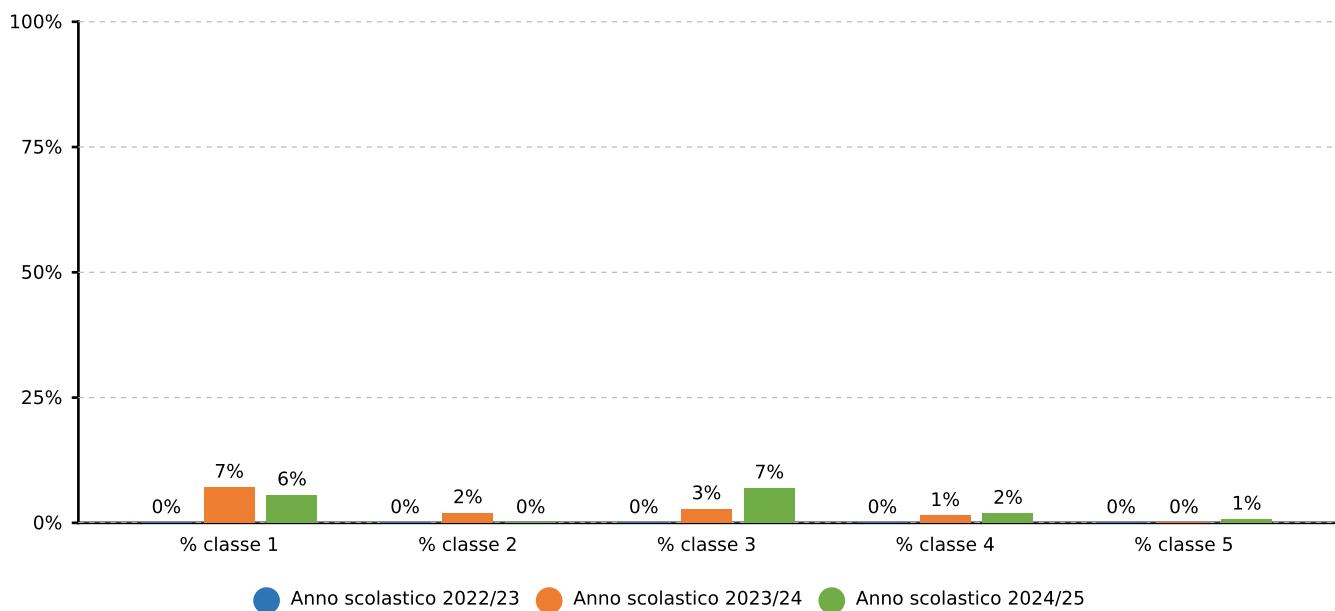


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

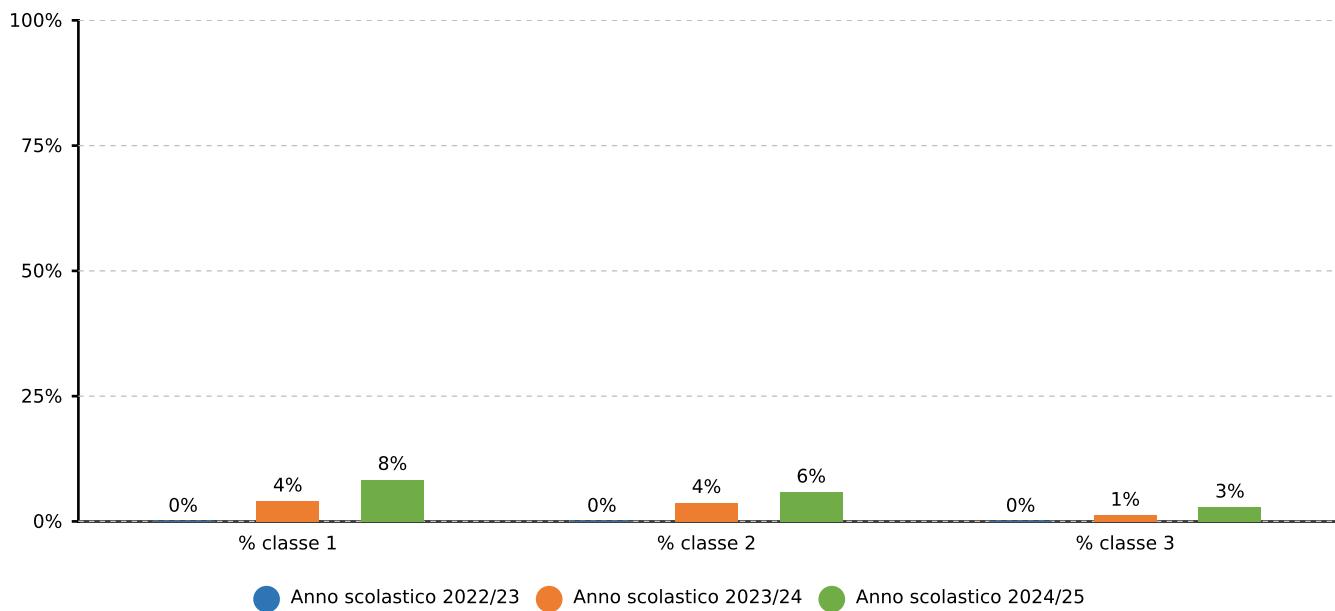




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

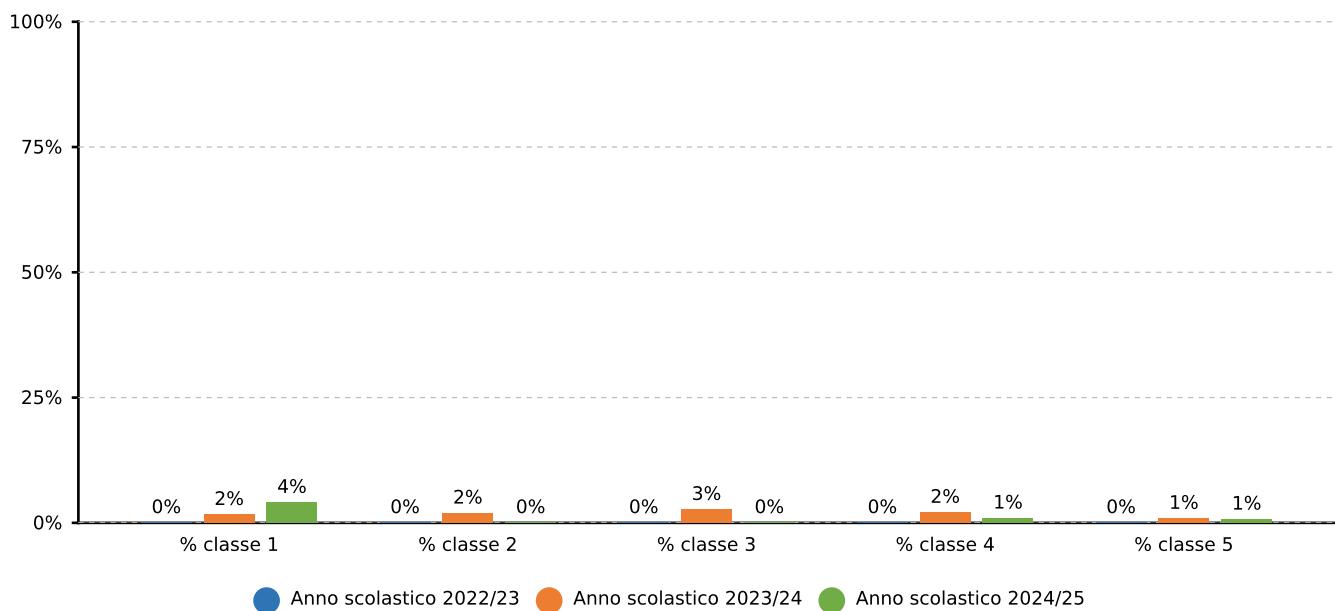


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

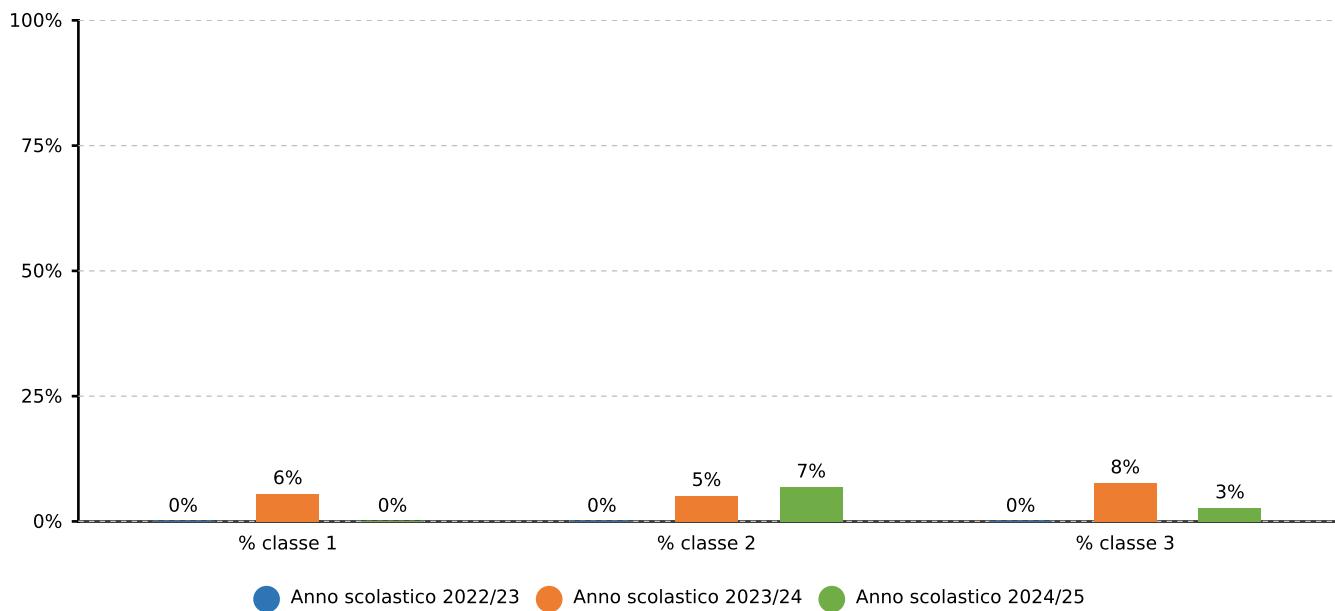




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'utilizzo di una didattica per competenze.

Traguardo

Completare la stesura del curricolo verticale.

Attività svolte

L'Istituto ha adottato scelte organizzative orientate a una didattica per competenze, che privilegia l'apprendimento attivo e significativo. La progettazione didattica si è articolata attraverso percorsi interdisciplinari e laboratoriali: outdoor education, educazione artistica e musicale, Educazione civica, progetti STEM. L'outdoor education ha permesso agli studenti di sperimentare apprendimenti in contesti esterni alla scuola, valorizzando ambienti naturali e urbani. Particolare attenzione è stata dedicata all'educazione alla cittadinanza, sviluppata trasversalmente attraverso incontri con la Polizia e associazioni del territorio, iniziative di solidarietà come il mercatino di Natale e attività di sensibilizzazione su legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha consolidato un'offerta formativa per il potenziamento delle competenze linguistiche, sportive e artistiche. Il progetto di potenziamento della lingua inglese, avviato dalla scuola dell'infanzia con docenti madrelingua, ha preparato gli alunni delle classi terze della scuola secondaria alle certificazioni Cambridge, mentre gli studenti delle seconde hanno conseguito il DELF per il francese. L'attività sportiva è stata promossa attraverso il Centro Sportivo Scolastico in collaborazione con le associazioni del territorio, mentre i percorsi di alfabetizzazione emotiva attraverso teatro, musica, pittura e cinema hanno offerto occasioni di crescita e inclusione. In attuazione del D.M. n. 184 del 15/09/2023, sono stati avviati percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM, con l'allestimento di spazi laboratoriali e l'arricchimento della dotazione tecnologica, privilegiando metodologie basate sul "learning by doing" e sulla personalizzazione didattica. Centrale il ruolo dei progetti di inclusione, attraverso il programma "Progressi - Linea Ascoltiamoci" che ha garantito sportelli d'ascolto, interventi personalizzati in classe, formazione per docenti e genitori. Per gli alunni non italofoni è stato attivato un percorso di apprendimento dell'italiano L2, affiancato dal servizio di mediazione culturale. Il percorso di ridefinizione del Curricolo Verticale ha rappresentato una priorità. L'accorpamento dello scorso anno tra i due ordini di scuola ha richiesto la rivisitazione dei due curricoli preesistenti per ricondurli a un disegno educativo unitario. È stato avviato un lavoro sistematico di analisi per individuare nuclei comuni e specificità di ciascun ordine, con l'obiettivo di garantire continuità verticale e trasversalità disciplinare dall'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione.

Risultati raggiunti

Il lavoro avviato sul Curricolo Verticale, pur non essendo ancora giunto a compimento, ha prodotto risultati significativi in termini di condivisione metodologica tra i docenti dei tre ordini di scuola. Il confronto avviato ha favorito una maggiore consapevolezza della necessità di garantire continuità educativa e coerenza progettuale dall'infanzia alla conclusione del primo ciclo, gettando le basi per un documento che possa effettivamente rappresentare l'identità pedagogica dell'Istituto nel suo nuovo assetto. Sono stati individuati con chiarezza i traguardi di competenza comuni e le modalità di raccordo tra discipline e campi di esperienza, preparando il terreno per la stesura definitiva che raggiungerà la sua conclusione nel presente anno scolastico.

Sul piano della didattica per competenze, i risultati ottenuti sono stati apprezzabili e diffusi. Gli interventi di outdoor education hanno contribuito allo sviluppo della competenza personale e sociale, rafforzando le capacità relazionali degli alunni e la loro autonomia nell'affrontare contesti di apprendimento non strutturati. Le iniziative di educazione alla cittadinanza hanno generato una crescente sensibilità verso i temi della legalità, della solidarietà e del rispetto delle regole, coinvolgendo attivamente gli studenti in esperienze concrete di partecipazione civica e responsabilità sociale.



L'area linguistica ha registrato esiti particolarmente positivi: il potenziamento dell'inglese e del francese ha permesso a numerosi alunni di conseguire le certificazioni linguistiche previste, attestando il raggiungimento di competenze comunicative spendibili in contesti reali. Anche l'ambito sportivo e artistico ha fornito occasioni preziose per lo sviluppo di competenze trasversali legate al rispetto delle regole, alla cooperazione, all'espressione emotiva e alla creatività, favorendo allo stesso tempo l'inclusione di tutti gli studenti.

I progetti di inclusione hanno prodotto effetti concreti sulla qualità della vita scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi personalizzati, il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni di parent training e la collaborazione con gli specialisti hanno migliorato il benessere degli studenti e ridotto le situazioni di disagio. Per gli alunni non italofoni, il percorso di italiano L2 ha facilitato l'integrazione nel gruppo classe e l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per partecipare attivamente alla vita scolastica.

Infine, l'avvio dei percorsi STEM ha stimolato l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche, stimolando la motivazione degli studenti attraverso esperienze laboratoriali concrete e la personalizzazione delle attività didattiche. L'approccio basato sull'apprendimento attivo ha favorito lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi, competenze fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e preparati ad affrontare le sfide del futuro.

Evidenze

Documento allegato

Studenti ammessi alla classe successiva primaria e secondaria e studenti diplomati Esami di Stato.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Durante il triennio, l'Istituto ha sperimentato nuove metodologie per l'insegnamento dell'Italiano; in particolare alla scuola secondaria è seguito il metodo del Writing and Reading Workshop in tutte le sezioni e il Debate è stato sperimentato in alcune classi che hanno partecipato ai campionati nazionali di Debate. Sono stati attivati dei corsi per la preparazione alle certificazioni Cambridge e DELF. La scuola aderisce già per la seconda annualità al progetto WELL promosso dalla RAS per il potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria con la presenza dei docenti madrelingua per il 100% delle ore. Nella Scuola Primaria inoltre le classi prime si avvalgono della seconda ora di insegnamento della lingua inglese. Anche nella Scuola dell'Infanzia vengono attivati dei progetti di lingua inglese con docente madrelingua e utilizzo della metodologia CLIL.

Risultati raggiunti

Per quanto concerne l'inglese, i risultati appaiono particolarmente incoraggianti. Nel reading, il punteggio medio raggiunge 224,8, superando nettamente i riferimenti territoriali e nazionali, con l'88,7% degli studenti che consegna almeno il livello A2. Analogamente, nel listening il punteggio di 217,5 si pone al di sopra delle medie di Sardegna, Sud e Isole e Italia, con il 72,4% degli studenti al livello A2. La variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi si mantiene contenuta, con percentuali rispettivamente del 6,2% e 93,8% per italiano, e del 9,1% e 90,9% per inglese reading, valori allineati o migliori rispetto ai benchmark nazionali. Questo dato testimonia un'equa distribuzione delle competenze e un buon equilibrio nella composizione delle classi, frutto di un coordinamento efficace nell'attuazione del curricolo d'istituto.

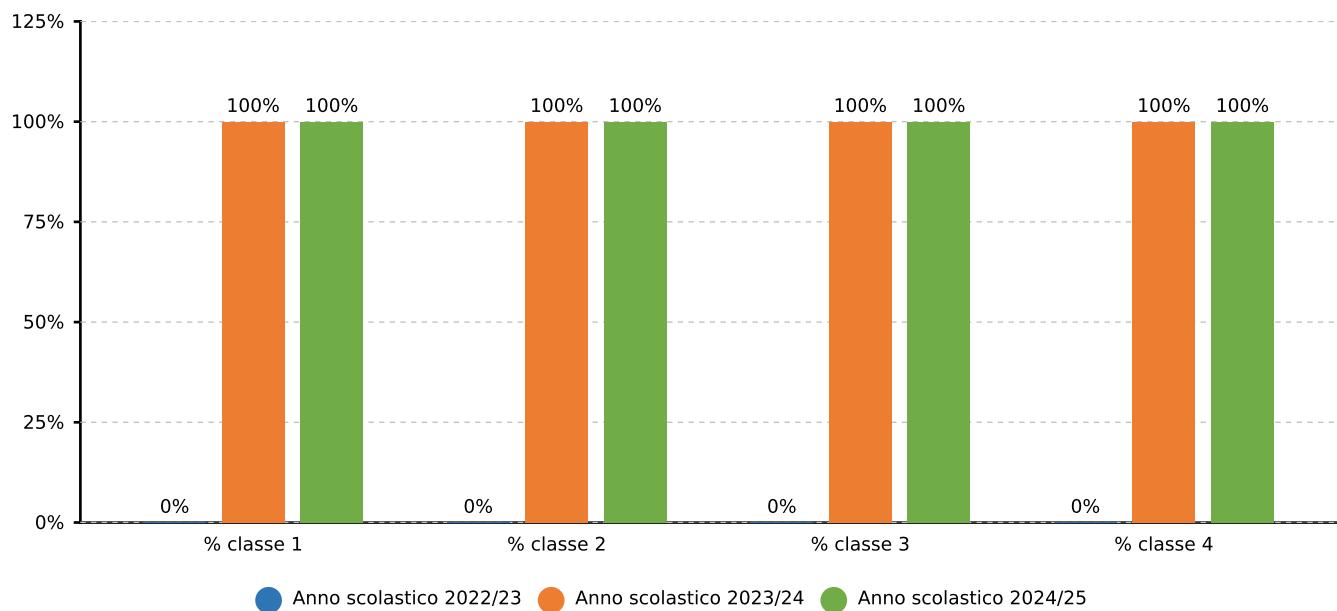
L'analisi dei risultati delle prove INVALSI per l'anno scolastico 2024-2025 evidenzia aspetti significativi che testimoniano l'efficacia dell'azione didattica dell'istituto. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, i dati mostrano performance generalmente positive. In Italiano, il punteggio medio delle classi terze si colloca al di sopra delle medie regionali e del Sud e Isole e raggiunge anche la media nazionale. La distribuzione degli studenti nei livelli di competenza rivela una situazione equilibrata, con una percentuale significativa di alunni che si colloca nei livelli intermedi e avanzati.

Relativamente all'Inglese, il punteggio medio in Reading supera nettamente i riferimenti territoriali e nazionali, con l'88,7% degli studenti che consegna almeno il livello A2. Analogamente, nel listening l'Istituto si pone al di sopra delle medie di Sardegna, Sud e Isole e Italia, con il 72,4% degli studenti al livello A2. Questo dato testimonia un'equa distribuzione delle competenze e un buon equilibrio nella composizione delle classi, frutto di un coordinamento efficace nell'attuazione del curricolo d'Istituto.

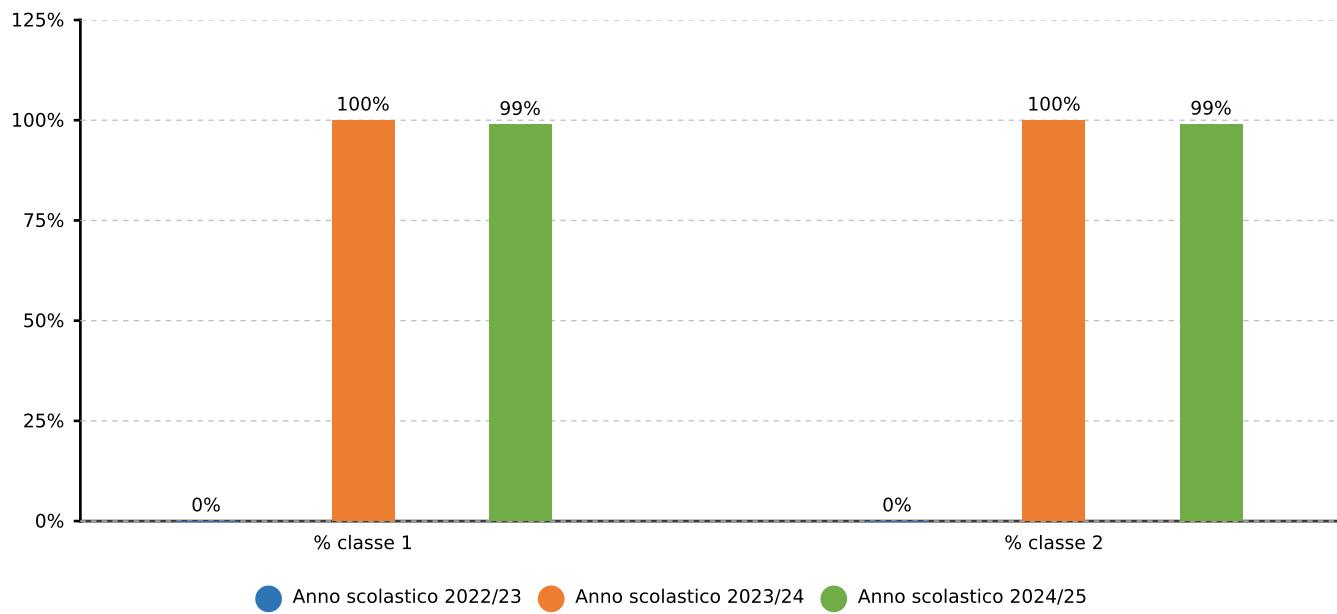
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

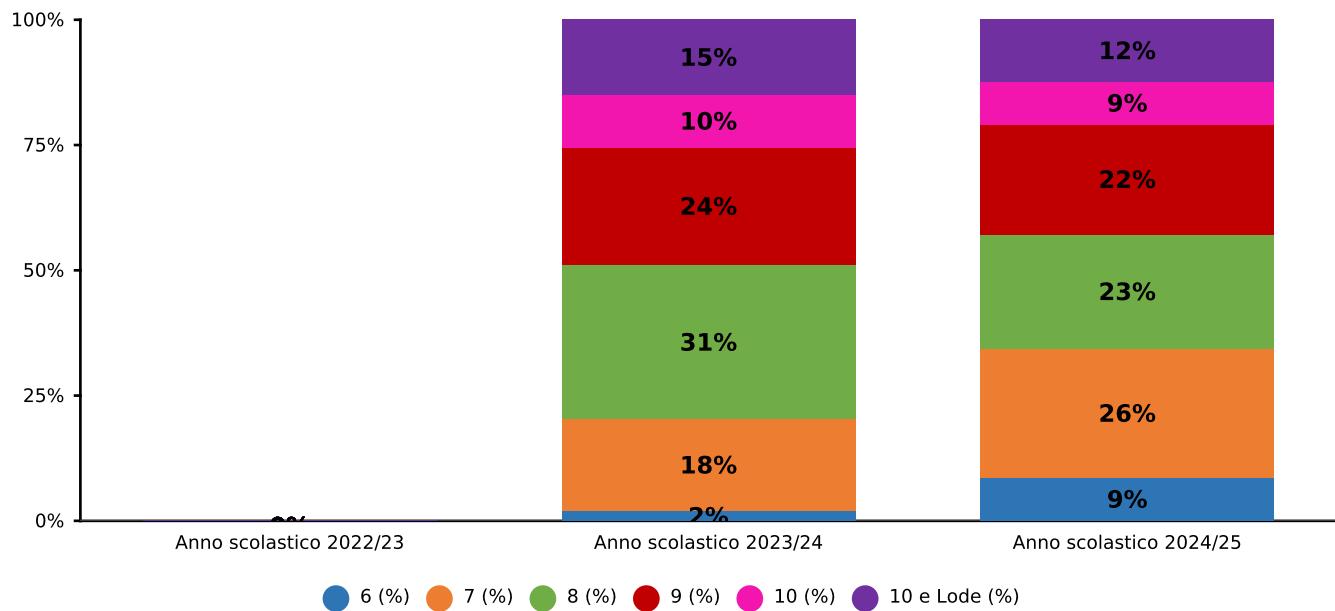


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

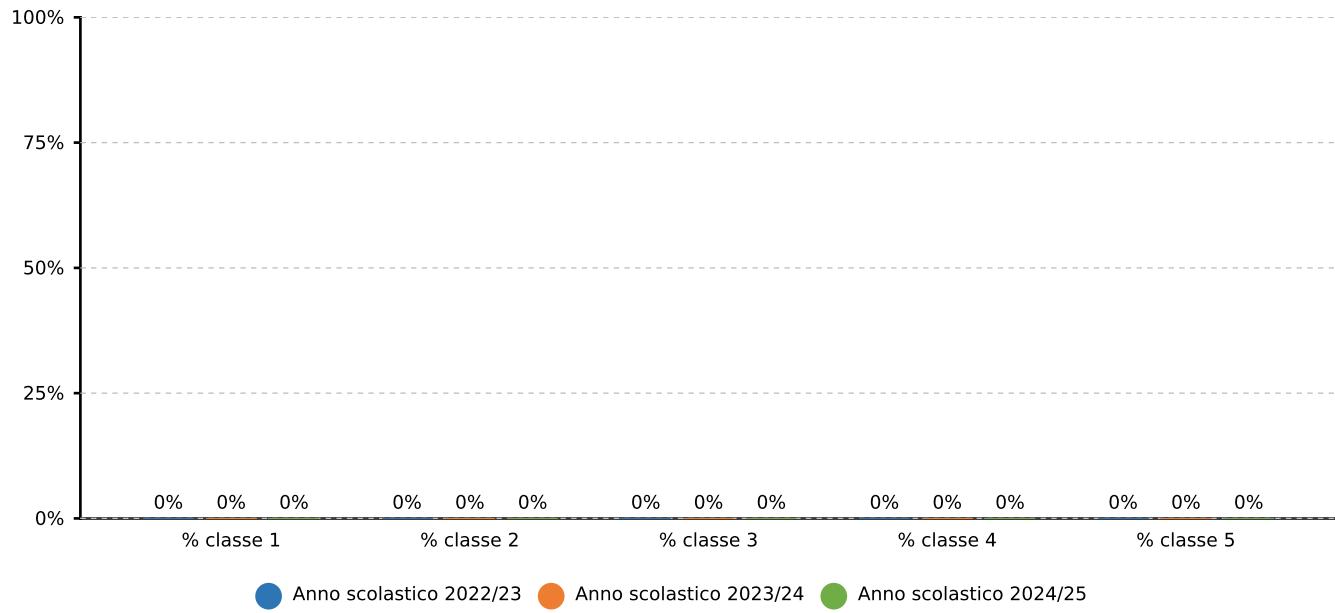




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

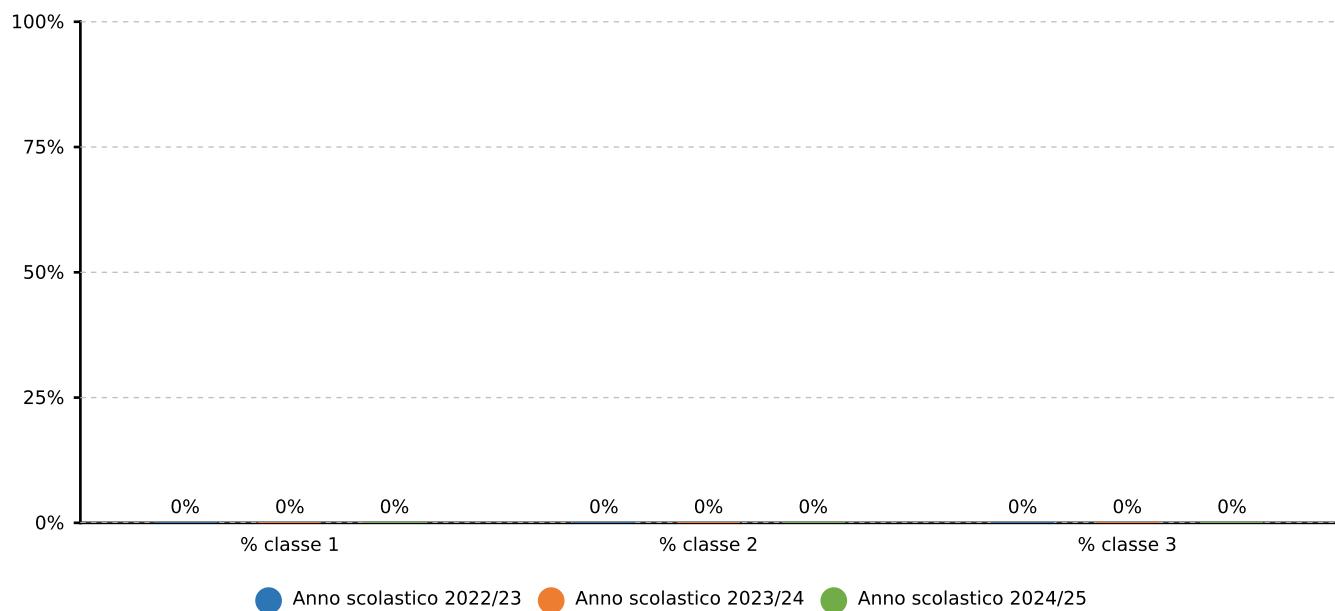


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

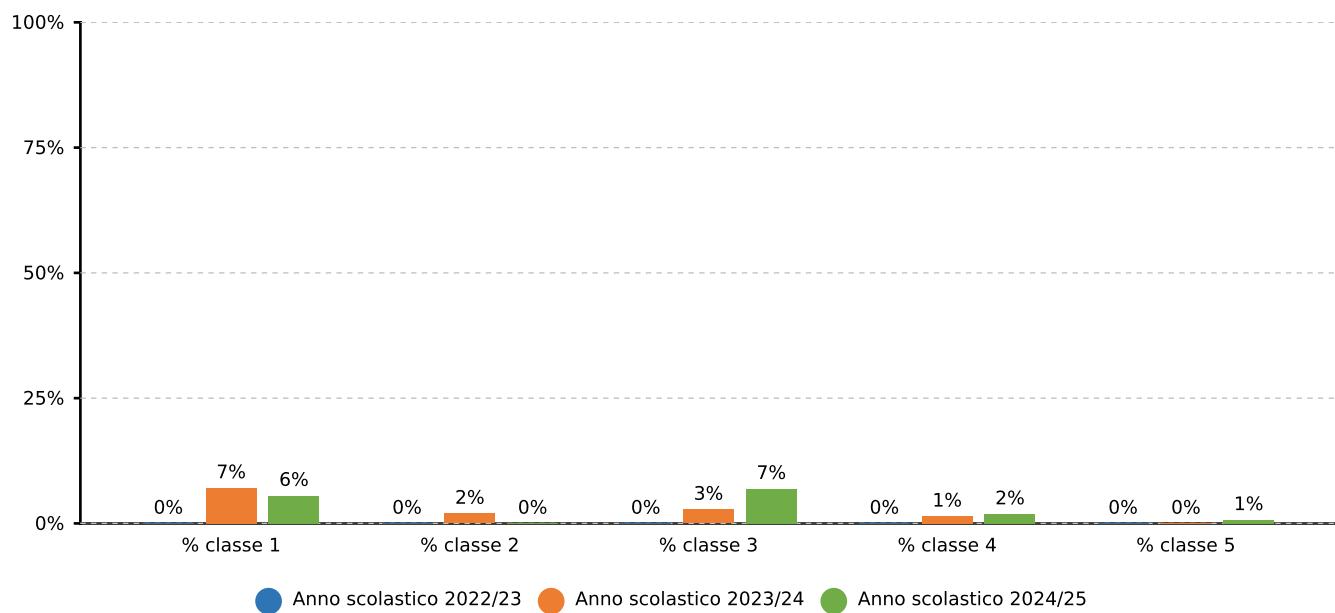




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

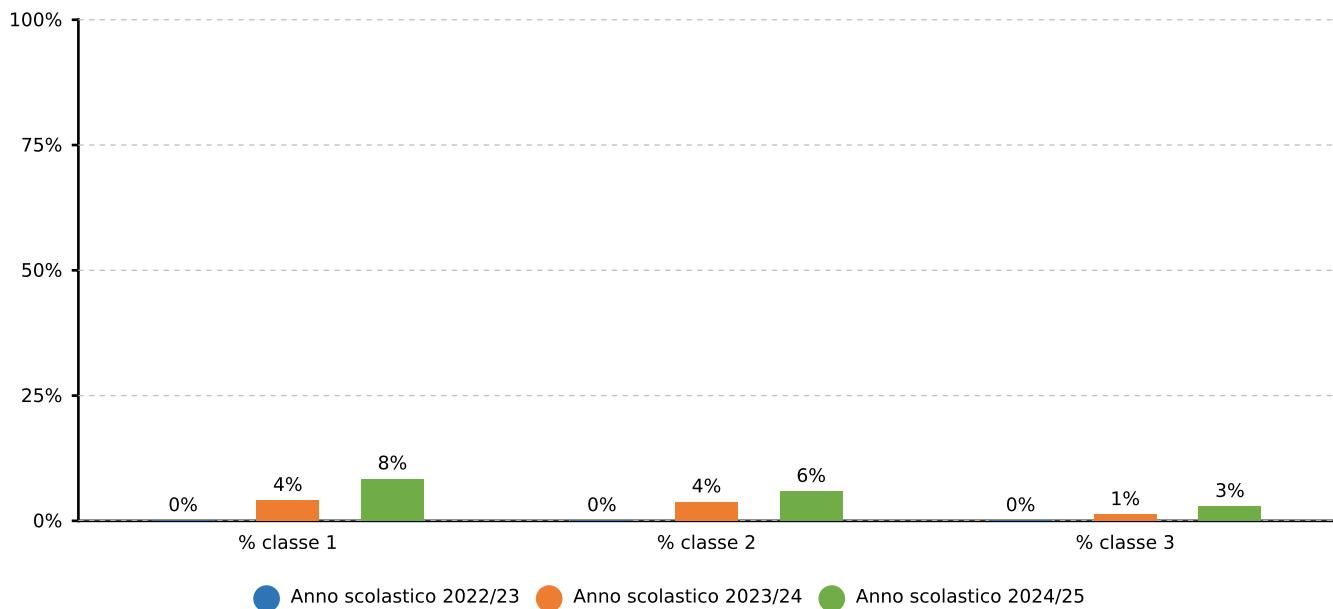


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

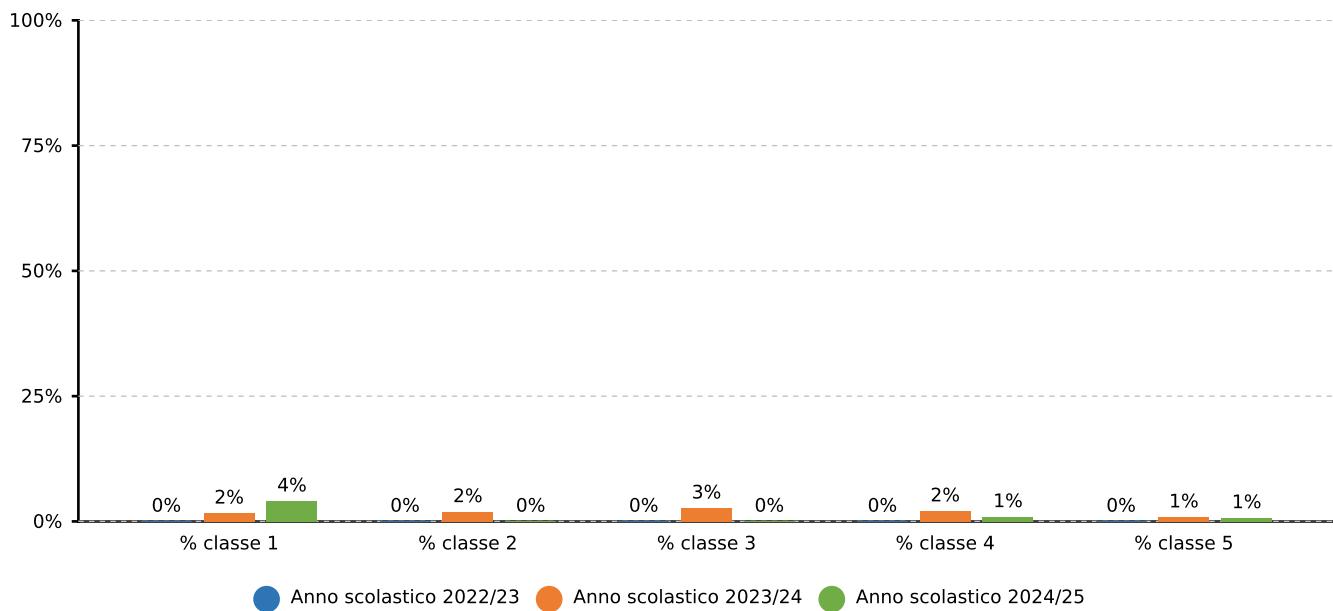




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

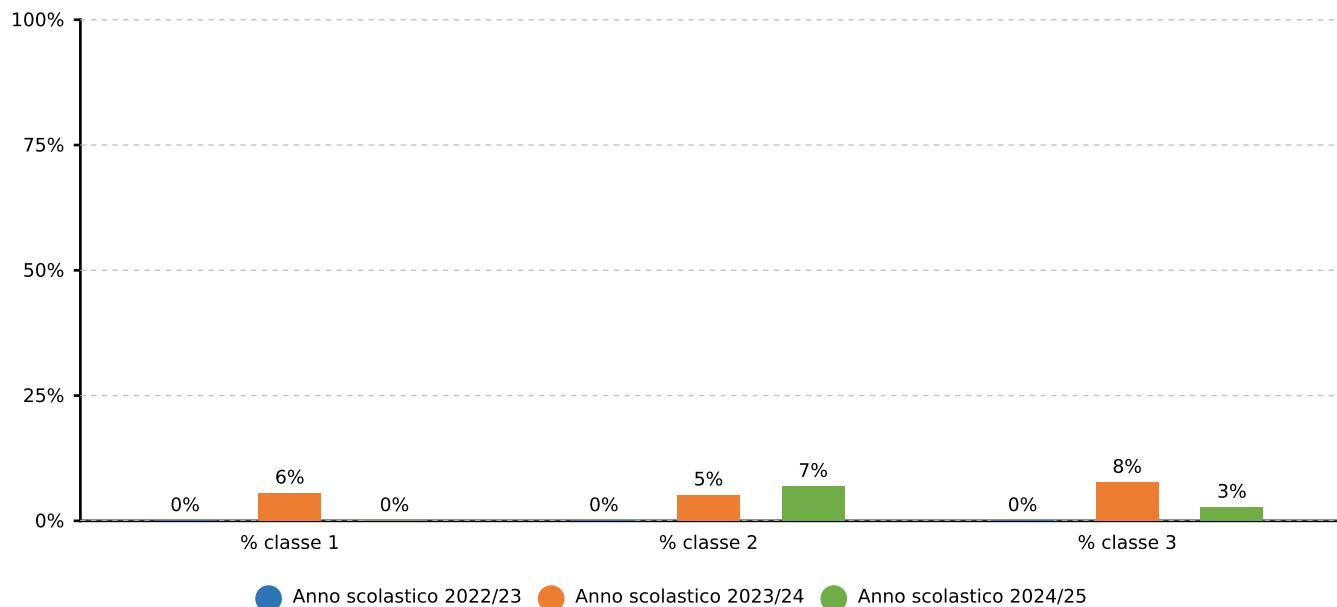


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

La nostra Scuola promuove la cultura scientifico matematica e tecnologica, ricerca finanziamenti per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali innovativi e sostiene l'insegnamento delle discipline STEM consapevole che queste giocano un ruolo cruciale nella formazione degli studenti, futuri cittadini, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e per contribuire alla crescita e al progresso della società? nel suo complesso.

Partecipando all'Avviso "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali -D.M. 65/2023", nel corso degli ultimi due anni scolastici è stato realizzato, in tutti i gradi di scuola, il progetto "A scuola di Stem", programmando attività laboratoriali dentro e fuori dall'aula con anche il coinvolgimento di professionisti e altre Istituzioni del territorio (Liceo scientifico Pacinotti, Facoltà di architettura di Cagliari). SCUOLA DELL'INFANZIA. Sono stati realizzati tre laboratori ("Le scienze attraverso la conoscenza del territorio") che, attraverso l'esperienza diretta e concreta, hanno incoraggiato i bambini ad un approccio matematico – scientifico e tecnologico al mondo naturale e artificiale. Sono stati introdotti i concetti di base delle discipline STEM attraverso attività ludiche e sperimentali.

SCUOLA PRIMARIA. In aula sono stati condotti diversi laboratori scientifici e il laboratorio di scacchi. Fuori dall'aula gli alunni delle classi quinte hanno partecipato al laboratorio "OrientaStem" in collaborazione con il Liceo scientifico Pacinotti e la facoltà di Architettura di Cagliari, visitando le due sedi e svolgendo delle attività con i compagni più grandi. Lo scopo del laboratorio è stato quello di permettere ai bambini di entrare nel vivo delle possibili attività che questi corsi di studio offrono.

SCUOLA SECONDARIA. Sono stati realizzati i seguenti laboratori:

- Siamo fatti così: alla scoperta del corpo umano;
- Compagni di sangue: utilizzando il metodo scientifico e le tecnologie, analizziamo i gruppi sanguigni;
- La coppa Karalitana: risolviamo INSIEME i problemi logico-matematici;
- Laboratorio di fisica: osserviamo i fenomeni della realtà e impariamo a porre domande e a trovare risposte;
- Laboratorio di chimica: sperimentiamo con curiosità;
- Laboratorio di microbiologia: scopriamo i microorganismi;
- Laboratorio di scacchi: giocando con gli scacchi sviluppiamo il senso di spazio, di direzione e distanza, confrontiamo grandezze, effettuiamo somme e sottrazioni.

Risultati raggiunti

Tutte le attività svolte hanno permesso agli alunni di acquisire specifiche competenze nell'ambito delle discipline STEM, di imparare ad imparare, di sviluppare il senso critico e lo spirito di collaborazione.

Hanno altresì favorito l'apprendimento attivo, lo sviluppo di abilità logiche e di problem solving.

Hanno offerto agli alunni la possibilità di approfondire e orientare i propri interessi, di stabilire connessioni tra i diversi saperi, superando la settorialità disciplinare.

Evidenze

Documento allegato

ASCUOLADISTEM.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il collegio dei docenti ha deliberato di già a Maggio 2024 di individuare nelle attività legate all'arte, in tutte le sue forme, quelle meglio adatte per promuovere per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Nell'estate del 2024 e del 2025 di fatti gli alunni della scuola primaria hanno partecipato al PON "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025" denominato L'OFFICINA DELLE ARTI" in cui sono stati proposti moduli di attività legate al mondo della danza, del teatro, della musica e della street art.

Inoltre per l'a.s. 25/26 il collegio ha deliberato l'attivazione di una classe 1 della scuola secondaria a curvatura artistico espressiva, nella quale, sfruttando le risorse interne dei docenti di potenziamento e la contrattualizzazione di esperti esterni, gli alunno svolgono 34 ore settimanali di attività didattica di cui 4 sono dedicate all'alfabetizzazione emotiva attraverso le discipline artistiche.

Risultati raggiunti

Non siamo a conoscenza degli esiti della classe 1^a della scuola secondaria in quanto attivata nel corrente anno scolastico.

Per le attività del PON invece i risultati sono stati più che positivi. La partecipazione degli alunni è stata molto ampia. Diversi alunni che hanno partecipato al PON hanno optato per la classe ad indirizzo artistico espressivo nella scuola secondaria.

Evidenze

Documento allegato

EstrattoVerbaleCollegio17maggio2024_signed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La nostra scuola pone particolare cura alla programmazione di percorsi educativo-didattici finalizzati alla formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita della società, valorizzando le diverse identità e radici culturali attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, il rispetto delle differenze, la cura del bene comune, l'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto delle regole.

Ogni anno vengono programmati:

- incontri con la Polizia e con Enti/Associazioni finalizzati a trattare tematiche legate al rispetto della legalità, al contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e di qualsiasi altra forma di violenza;
- collaborazioni con Enti/Associazioni/ che si occupano di diritti umani e/o di volontariato.

Diverse sono le iniziative di solidarietà che vengono realizzate in tutti i plessi della nostra scuola.

La solidarietà riveste un ruolo importante nella società odierna e rappresenta un messaggio di speranza da trasmettere ai bambini/ragazzi attraverso il desiderio di aiutare l'altro. Il tema della solidarietà viene affrontato in termini formativi e tradotto in testimonianza di vita e in concreta azione: in questo modo l'esercizio dell'atto solidale diventa uno strumento educativo. Da diversi anni si organizza una "pesca di beneficenza" per sostenere la frequenza scolastica di bambini ugandesi e kenioti (Progetto "Il tuo cuore è grande come il mondo"). La "pesca di beneficenza" è un momento di un percorso più ampio di sensibilizzazione che prevede, tra le altre cose, testimonianze dal vivo, conference call, presentazione di filmati. La scuola promuove inoltre la partecipazione della comunità alle iniziative di solidarietà che l'Ente locale organizza, in particolare in occasione del Natale e alle iniziative proposte da associazioni come il Banco Alimentare della Sardegna.

Alla scuola secondaria, da diversi anni, si organizza il "Mercatino di Natale": i ragazzi realizzano dei manufatti che vengono messi in vendita e il cui ricavato viene devoluto ad alcune associazioni ONLUS.

Risultati raggiunti

Tutte le attività realizzate hanno permesso agli alunni di esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (scuola, famiglia, servizi, associazioni).

Ogni grado di scuola, tenendo conto dell'età degli alunni, ha declinato la cittadinanza attiva con percorsi specifici ma diverse sono state le iniziative "verticali" che hanno interessato gli alunni appartenenti a differenti gradi. Due esempi sono rappresentati dai progetti "Il tuo cuore è grande come il mondo" che ha coinvolto gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (di cui si allega un'evidenza) e "Banco Scuola Sardegna" che ha coinvolto gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. Inoltre, tutte le iniziative di solidarietà realizzate hanno contribuito a rafforzare lo spirito di appartenenza all'istituto comprensivo di recente istituzione.

Evidenze

Documento allegato

[Il tuocuoreègrandecomeilmondo-pescadibeneficenza.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il Centro sportivo scolastico, presieduto dal Dirigente scolastico e composto dai Docenti di educazione fisica della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ha

- pianificato l'attività sportiva scolastica dell'Istituto;
- attivato le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- curato i rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborato con gli Enti Locali e con le associazioni sportive del territorio.

Sono stati tantissimi i progetti e le iniziative che hanno coinvolto tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria:

“Scuola attiva kids e junior”, “Racchette in classe”, “Easy Basket”, “Sport Gioventude”, “Inclusivamente Giocaus Impari”,
Badminton, Pallamano, Pallavolo, Hochey.
Giocchi della Gioventù, Scacchi

Risultati raggiunti

I progetti di educazione fisica hanno permesso agli studenti di sviluppare uno spirito di sana competizione e di vivere una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'altro, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità e di controllo dell'aggressività.

Evidenze

Documento allegato

[CentroSportivoScolastico-documentazione.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola cura con particolare attenzione l'inclusione. Il collegio ha deliberato per l'attivazione dell'area della funzione strumentale cui fanno riferimento due docenti dell'istituto oltre ad un AA che si interessa degli aspetti amministrativi legati all'inclusione. Nell'istituto è presente il GLI e l'INDEX oltre ai GLO per ogni situazione di alunno/a con BES certificata da L 104/92. E' molto solida la collaborazione con le strutture territoriali sia pubbliche che private, accreditate. La scuola usufruisce delle figure degli educatori scolastici, degli OSS, della pedagogista e delle psicologhe. Tali figure professionali aumentano sensibilmente i livelli di inclusione della scuola.

L'istituto ha inoltre individuato al suo interno la figura del referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo che propone numerose attività legate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

Risultati raggiunti

Sensibile aumento del numero degli alunni con BES iscritti nell'istituto al quale, gli esperti esterni e le famiglie, riconoscono una particolare attenzione e cura verso l'inclusione.

Le attività di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo hanno garantito una maggiore sensibilità degli alunni che prontamente informano gli adulti di riferimento (genitori, docenti, personale ATA, dirigente) di eventuali situazioni che in tal modo vengono immediatamente prese in carico.

Evidenze

Documento allegato

[REGOLAMENTODIPREVENZIONEECONTRASTO.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La scuola, intesa come comunità educante, nel tempo è divenuta punto di riferimento sempre più stabile per le famiglie e per le associazioni presenti nel territorio.

Crediamo che la scuola debba proporre esperienze di apprendimento, e non solo contenuti, e lavorare sulla relazione tra i bambini e la cultura: è questa la chiave per far sì che s'impari qualcosa ma che soprattutto s'impari ad imparare.

Per realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è per noi importante che "la scuola sconfini" incrociando sguardi e sorrisi, co-progettando momenti e spazi significativi, condividendo momenti e intenti per mettere in pratica competenze di relazione e cittadinanza all'interno di un sistema educativo integrato scuola-famiglia. Nelle ultime annualità ci siamo impegnati per tradurre in pratica questa esigenza, progettando percorsi specifici come

- la realizzazione di laboratori con il coinvolgimento dei genitori che hanno messo a disposizione le proprie competenze. In particolare ci siamo concentrati su queste aree tematiche: arte, scienze e tecnologie (chimica, biologia, astronomia, coding, robotica), ambiente e tutela del territorio, conoscenza e tutela del territorio storico e culturale della città, legalità (educazione all'uso dei media, Costituzione, valori della democrazia, diritti di cittadinanza).

L'interazione con la comunità locale si è consolidata attraverso iniziative e progetti che hanno visto, ad esempio, i piccoli alunni della scuola primaria visitare gli anziani di una casa di riposo (Istituto Figlie Di Cristo Re) e svolgere regolarmente con loro attività didattiche: dalla lettura al racconto di storie di vita, al disegno e alla realizzazione di piccoli manufatti. Nell'ambito di questo progetto gli alunni hanno supportato una nonnina di ottanta anni a coronare, dopo una vita di sacrifici e privazioni, il sogno di superare l'esame di idoneità per la seconda elementare.

La sinergia con le associazioni e le istituzioni si è consolidata attraverso percorsi come:

- La conoscenza del territorio locale nei suoi aspetti naturalistici e culturali: visite guidate nel territorio, partecipazione a spettacoli teatrali e concerti, a manifestazioni come Monumenti aperti che ha visto gli alunni della scuola secondaria impegnati nella conoscenza e nella comunicazione del patrimonio cittadino;
- la partecipazione alle giornate del FAI per le scuole;
- la collaborazione con l'ass. Amici Naturalmente, impegnata nella valorizzazione di una cava dismessa;
- Gli Incontri con la Questura di Cagliari e con l'associazione Lions Club Cagliari Villanova per riflettere sull'uso consapevole della rete e dei social;
- L'Accoglienza di studenti tirocinanti, delle scuole secondarie e dell'università, nei diversi plessi dell'istituto.

Risultati raggiunti

Le iniziative realizzate hanno contribuito a connotare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e alla collaborazione con le altre agenzie educative impegnate nel processo di crescita degli alunni.

Le attività proposte hanno permesso di

- creare un clima di collaborazione tra genitori e docenti;
- costruire relazioni basate sul confronto;
- migliorare la comunicazione genitore-figli mediante un linguaggio nuovo e condiviso;
- creare esperienze d'integrazione e inclusione;
- accrescere la motivazione degli alunni, il senso di empatia e rispetto, il loro coinvolgimento nella conoscenza del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale del territorio;
- consolidare la sinergia con le istituzioni.

Evidenze



Documento allegato

Evidenza-scuolacomecomunitàattiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Al fine di potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni linguistici speciali (in quanto non italofoni), la scuola secondaria ha realizzato un percorso/progetto personalizzato con l'obiettivo di evitare la condizione di isolamento e spaesamento in cui vengono a trovarsi gli alunni nell'ambiente scolastico, impossibilitati a comunicare con chiunque se non, in alcuni casi, con coetanei in possesso della stessa lingua materna e di fornire ai ragazzi le competenze linguistiche ed extralinguistiche per esprimere bisogni primari e per comunicare anche in modo semplice ed approssimativo con i compagni e gli/le insegnanti.

Sempre nella stessa ottica, la scuola, partecipando al progetto Progressi - Linea Aiutiamoci, ha garantito la presenza del mediatore culturale.

Risultati raggiunti

Il percorso realizzato ha prodotto un miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, che si possono osservare confrontando gli elaborati e l'esposizione orale registrati all'inizio e alla fine del progetto.

Attraverso le attività didattiche proposte tutti gli studenti coinvolti, oltre ad aver rafforzato le suddette competenze, hanno anche acquisito nuove conoscenze.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti grazie soprattutto al monitoraggio ed alla ridefinizione delle strategie programmatiche, al fine di rendere la proposta sempre più aderente ai bisogni degli studenti, tenendo conto anche delle loro curiosità, cercando di suscitare il loro interesse e stimolando la loro partecipazione.

La metodologia didattica strategica si è basata anche sul dialogo e sull'ascolto delle esigenze pratiche degli allievi emerse nel corso delle lezioni. Si è mirato inoltre ad integrare l'insegnamento della lingua italiana con la creazione di momenti di socializzazione e di conoscenza delle differenti culture (kirghisa, russa, pakistana, cinese, ucraina e italiana). Ciò ha aiutato il gruppo-classe, con livelli eterogenei di conoscenza della lingua, a lavorare approfondendo l'esperienza reciproca delle "altre" culture ed il confronto tra queste.

In tal modo il docente ha potuto coinvolgere e motivare gli alunni, dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane. Inoltre, attraverso attività diverse, è stato possibile riproporre, consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative e strutture ed elementi lessicali già incontrati, utilizzando con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà.

Le attività, sia individuali che di cooperazione, sia di peer tutoring, hanno permesso la condivisione di capacità ed esperienze, assumendo rilevanza particolare. Esse hanno dato la possibilità agli alunni di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoL2.pdf



Prospettive di sviluppo

La scuola, in continuità con la propria mission e vision educativa individuata dall'a.s. 24/25, anno di istituzione dell'I.C. G. Lilliu, e in coerenza con gli esiti della rendicontazione sociale, intende sviluppare un percorso di miglioramento orientato all'innovazione didattica, all'inclusione, al rafforzamento della collaborazione con le famiglie e il territorio, alle nuove sfide sociali.

Le prospettive di sviluppo dell'Istituto sono finalizzate a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, dell'imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche. Sarà dedicata particolare attenzione alle attività dell'orientamento progettate verticalmente per favorire lo sviluppo negli allievi di una coscienza orientata e orientante. Priorità principale dell'Istituto sarà quello di migliorare gli esiti degli studenti per consentire a tutti gli alunni e le alunne di acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che determinano il futuro percorso di vita, con una particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua, alla competenza matematica e nella lingua straniera. Particolare cura sarà inoltre dedicata alle attività musicali, artistiche ed espressive in genere e a quelle sportive.

L'esperienza dell'outdoor education, che rappresenta uno dei tratti distintivi del nostro Istituto, continuerà a guidare il percorso di sviluppo, orientando scelte, progetti e nuove modalità di lavoro.

La prospettiva è quella di rafforzare l'idea di scuola come **ambiente vivo**, dove l'aula si estende oltre le pareti e si confonde con il giardino, la città e gli spazi naturali del territorio. Il nostro impegno sarà quello di offrire ai bambini e ai ragazzi opportunità di apprendimento autentiche, radicate nell'esperienza, nel fare, nell'osservare e nel collaborare.

Nei prossimi anni l'Istituto si impegnerà a:

- **Potenziare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento**, attraverso una didattica sempre più laboratoriale, cooperativa e orientata alle competenze, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, digitale e creativo.
- **Consolidare i percorsi di continuità tra infanzia, primaria e secondaria di I grado**, per garantire un passaggio sereno tra i diversi gradi di scuola, attraverso progetti verticali, strumenti di osservazione condivisi e un curricolo integrato.
- **Promuovere l'inclusione e il benessere di tutti gli studenti**, rafforzando le azioni di personalizzazione, i progetti di educazione socio-emotiva e le strategie di prevenzione del disagio. Particolare attenzione sarà rivolta alla gestione dei bisogni educativi speciali e all'accoglienza delle diversità culturali e linguistiche.
- **Sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti**, mediante un uso più consapevole e innovativo delle tecnologie e dell'IA.
- **Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie**, promuovendo forme di comunicazione più efficaci, momenti di confronto e partecipazione attiva e percorsi condivisi sui temi dell'educazione alla cittadinanza, al digitale e alla convivenza civile.



- **Intensificare le collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio**, per ampliare l'offerta formativa, valorizzare le risorse locali e promuovere esperienze significative anche in ottica di orientamento.
- **Curare la formazione continua del personale**, stimolando la crescita professionale dei docenti e del personale ATA, in particolare nei campi dell'innovazione metodologica, dell'inclusione e della valutazione.